

STREET ART IN PARETE

ARTISTI

Nicola Ghirardelli



Classe 1994 nasce a Como e si laurea a Brera nel 2020 nel corso di pittura. La tensione da cui è originata la sua ricerca si accosta all'ordinario nascere delle forme naturali che si manifestano svincolate da una necessità, ma nella fertilità del caso e nella volontà di manifestarsi, processi lenti che hanno a che fare con mutazioni genetiche e probabilità di sopravvivenza.

Tera Drop

La sua ricerca traduce le strutture intrinseche in narrazioni, evidenziando gli scheletri nascosti dalla pelle con interessi archeologici, attraverso un processo violento di erosione, un'azione di svuotamento. La nostra interazione con l'ambiente è generatrice di conflitti, spesso a sostegno di principi irrazionali, conflitti che rideterminano continuamente il ruolo delle cose nello spazio. Il suo immaginario si nutre della coesistenza silenziosa della materia che si combatte e che si fa parassita l'una dell'altra, intraprendendo un'alternativa tecnica di sopravvivenza. L'espressione nei graffiti è frutto di una continua contaminazione dei medium che utilizza, tra cui disegni, installazioni scultoree e grafica.

Tommy Sper



Tommy Sper, al secolo Tommaso Giovannini, nasce a Brescia nel 1994. Si laurea nel 2018 con una tesi sulle dinamiche dell'arte urbana all' Accademia di belle arti di Verona. Cofondatore e presidente dell'associazione YellowFat. La ricerca principale dell'artista si focalizza sull'ambiente, ambiente che ci circonda e che non sempre rispecchia l'accezione naturale a cui si è soliti far riferimento, anzi, è soprattutto quello antropico che viene affrontato e interpretato nei lavori. Le opere, per quanto molto diverse, sono strettamente collegate: il muro diventa tela e la tela diventa muro. I materiali utilizzati, inoltre, sono studiati perché nel tempo mutino, si degradino e, infine, spariscono. Al contempo, però, anche leggerezza e ironia sono punti cardine nella produzione (e nella persona) di Tommy Sper: molte opere sono realizzate per il solo piacere di dipingere, altre, semplicemente, per strappare una risata.

Diocondor



Il mio interesse verso il graffitismo nasce in concomitanza a tutti gli altri esperimenti creativi. Ho scelto di non firmarmi più ma di disegnare un condor che diventerà poi il mio marchio distintivo. Con il passare degli anni è nato un tandem artistico chiamato Fo-decò (art maker) una fusion tra arte di strada e decorazione, in salsa creativa. Mi affiancai al mondo dell'arte attraverso molteplici espressioni comunicative vissute; laureandomi in seguito in decorazione all'accademia di Belle Arti di Brera nel 2007. Il mio interesse artistico nasce dalla curiosità di sperimentare la commistione tra tecniche diverse, rielaborando delle immagini da alcuni tagli fotografici. Le mie creazioni mixano tecniche e materiali, dando vita ad uno stile di raffigurazione borderline.

D.Mace



Nato a Lecco e Laureato all'Accademia di Belle Arti di Brera. Il suo interesse principale è quello di trasmettere messaggi attraverso l'arte in modo tale che non sia fine a se stessa. La ricerca di nuove forme e nuove vie d'espressione è continua e nasce da una commistione di tecniche artistiche e medium, dalla stampa d'arte ai graffiti. Il percorso Accademico e lo studio dell'arte grafica ha influito molto nella ricerca di un linguaggio vivace ed evocativo. Nell'era, furiosa, dell'immagine l'uomo è immerso in questo oceano visivo in cui non tutto ciò che vediamo ha urgenza di essere assimilato. Ha la qualifica di Operatore per la Creatività Urbana rilasciata nel 2019 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.